SECONDO ANNO

Ontogenesi ed Organogenesi	
CONTENUTI	Organogenesi dei principali organi e distretti. Archi branchiali & nervi cranici. Canale alimentare: intestino anteriore, medio e posteriore. Evoluzione della cavità celomatica. Mesenteri. Organi retroperitoneali. Diaframma toracico. Cuore e grossi vasi. Mesoderma intermedio e apparato urogenitale. Occhio. Orecchio. Organo dell'olfatto. Elementi di morfogenesi, di anatomia descrittiva, topografica e funzionale del Sistema Limbico Il Paradigma epistemologico di riferimento: l'Ecobiopsicologia. Il Bios come frutto di un rapporto "speciale" tra materia ed energia: come nasce la Vita. Il concetto di evoluzione a 360° (inteso come archetipo). Genetica ed Epigenetica: le nuove prospettive. Relazioni filogenetiche tra Funzione e Struttura. Breve rassegna esemplificativa sul rapporto Funzione/Struttura/Simbolo. L'ontogenesi come "memoria" della filogenesi. Simmetria e struttura. Ontogenesi nello spazio e nel tempo. Relazioni ontogenetiche tra Struttura e Funzione. Sintesi del paradosso Struttura/Funzione: chi governa chi? Induttori embrionali e processi morfogenetici: dipendenza di ogni struttura da ciò che l'ha preceduta. Eros e Thanatos tra genesi e apoptosi. Dall'uno al molteplice, dal molteplice all'uno: dallo zigote al pluricellulare, dal pluricellulare all'integrità dell'essere umano.
OBIETTIVI	Al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere le fasi della morfogenesi degli organi e degli apparati. Sarà inoltre in grado di interpretare in chiave funzionale le modificazioni morfologiche nel corso dello sviluppo morfogenetico, di individuare in chiave morfogenetica la predisposizione per l'insorgenza di patologie nell'adulto, di riconoscere l'importanza delle nozioni di embriologia e morfogenesi per l'eziologia delle più comuni patologie di interesse osteopatico. Avrà inoltre acquisito la capacità di: - descrivere l'evoluzione delle teorie della biologia e della psicologia moderna, in particolare in rapporto al dolore somatico - applicare, in un concetto di medicina olistica, la visione globale sul paziente durante la sua valutazione - descrivere i quadri di patologia articolare associata alla patologia organo-funzionale, ai fini di comprendere le componenti di interesse psicologico, nelle più frequenti presentazioni del paziente, per l'invio allo specialista.
Fisiologia, fisiopatologia e medicina interna 2	

CONTENUTI	Malattie degenerative e demielinizzanti del SNC. Disturbi episodici e parossistici. Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi. Polineuropatie. Altri disturbi del SNC. Le metodiche di imaging quali RX, RM, TC, Eco ed esami specifici quali Elastosono, angiografia. Le cicatrici dei tessuti bersaglio (in particolare per Seno - Tiroide - Torace - Cavità addominale). Le varianti anatomiche. Un esempio di funzione Integrata: occhio - orecchio nell'equilibrio e ATM/masticazione: suo controllo periferico e centrale, deglutizione. La gestione degli Stressogeni: "Fight or flight" e "tend and befriend". Fisiologia del Sistema Nervoso Autonomo (anche Neuroenterico). La Muscolatura Liscia. La Mano: azione e percezione Diagnosi, Diagnosi Differenziale e Prognosi relative ai quadri patologici più frequenti nell'ambito della endocrinologia. Gotta. Amenorrea. Modificazioni Endocrine in Gravidanza. Condizionatori Endocrini (Farmacologici, Chimici, Alimentari, Ambientali...). ERC (Endocrin Related Cancer) Connettiviti. Vasculiti. Fibromialgia. Aspetti di Semeiotica Clinica del dolore muscolo-scheletrico. Le Sindromi neurovascolari dell'arto superiore: Sindrome della costa cervicale, dello scaleno anteriore, dello stretto costo-clavicolare, dell'iperabduzione. Fenomeno di Raynaud. Diarrea - stipsi. Chron. Colite ulcerosa. Colon irritabile. Neoplasie del colon. Emorroidi. Ascite - ittero. Cirrosi epatiMalattie degenerative e demielinizzanti del SNC. Disturbi episodici e parossistici. Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi. Polineuropatie. Altri disturbi del SNC. Le metodiche di imaging quali RX, RM, TC, Eco ed esami specifici quali Elastosono, angiografia. Le cicatrici dei tessuti bersaglio (in particolare per Seno - Tiroide - Torace - Cavità addominale). Le varianti anatomiche. Un esempio di funzione Integrata: occhio - orecchio nell'equilibrio e ATM/masticazione: suo controllo periferico e centrale, deglutizione. La gestione degli Stressogeni: "Fight or flight" e "tend and befriend". Fisiologia del Sistema Nervoso Autonomo (anche Neuroenterico). La Muscolatura Liscia. La Mano: azione e percezione Diagnosi, Diagnosi Differenziale e Prognosi relative ai quadri patologici più frequenti nell'ambito della endocrinologia. Gotta. Amenorrea. Modificazioni Endocrine in Gravidanza. Condizionatori Endocrini (Farmacologici, Chimici, Alimentari, Ambientali...). ERC (Endocrin Related Cancer) Connettiviti. Vasculiti. Fibromialgia. Aspetti di Semeiotica Clinica del dolore muscolo-scheletrico. Le Sindromi neurovascolari dell'arto superiore: Sindrome della costa cervicale, dello scaleno anteriore, dello stretto costo-clavicolare, dell'iperabduzione. Fenomeno di Raynaud. Diarrea - stipsi. Chron. Colite ulcerosa. Colon irritabile. Neoplasie del colon. Emorroidi. Ascite - ittero. Cirrosi epatica. Epatiti acute e croniche. Neoplasie del fegato. Calcolosi della colecisti. Discinesie biliari. Malattie dei reni. Insufficienza renale acuta e cronica. Litiasi renale. K prostata. Dizziness. Cefaleeca. Epatiti acute e croniche. Neoplasie del fegato. Calcolosi della colecisti. Discinesie biliari. Malattie dei reni. Insufficienza renale acuta e cronica. Litiasi renale. K prostata. Dizziness. Cefalee
OBIETTIVI	Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - individuare le indicazioni e le controindicazioni generali e speciali all'esecuzione di un esame strumentale - interpretare la macro/micro anatomia degli esami strumentali, ed i particolari di non interesse diagnostico - contestualizzare i segni/sintomi del paziente in un ottica di semeiotica radiologica - descrivere i principali effetti collaterali, siti ed aspetti clinici in radiologia oncologica - descrivere gli aspetti chiave della fisiologia di particolare interesse per la disciplina osteopatica - descrivere i sistemi integrati attraverso i quali viene modulato il senso del tatto e il concetto di palpazione, e suo relativo apprendimento - descrivere la fisiologia dei sistemi che controllano equilibrio e postura - individuare gli aspetti del sistema neuro vegetativo che regolano la vita quotidiana e le modalità di manifestazione di tali controller - individuare, tramite l'analisi di esami strumentali (laboratorio, imaging...) e/o la loro presentazione clinica, i potenziali segni di esordio di una patologia di interesse endocrinologico, reumatologico, neurologico e internistico ai fini dell'invio al medico specialista - individuare, tramite la conoscenza delle patologie di interesse endocrinologico, i sintomi che portano il paziente a richiedere un intervento riabilitativo-osteopatico - descrivere le più comuni patologie di interesse internistico, reumatologico, endocrinologico, neurologico, compresi la loro fisiopatologia e i relativi aspetti epidemiologici e prognostici - descrivere i principali segni e sintomi delle singole patologie

Osteopatia Cranio Sacrale 2	
CONTENUTI	Anatomia e Fisiologia osteopatica delle Ossa del massiccio facciale. Sacro: cenni di embriologia, fisiologia articolare ed osteopatica delle articolazioni sacroiliache, sacrococcigea e cerniera L4-L5-S1 Sincondrosi Sfeno-Basilare: fisiologia, disfunzioni afisiologiche (teoria+pratica dei tests e tecniche correttive). Sviluppo embriologico ed auxologico, concetti di fisiologia articolare e definizione di assi di movimento. Cenni di clinica neurologica, neurovegetativa e vascolare applicate alle disfunzioni. Elementi costitutivi di un protocollo di ricerca. Comitato etico. Linee guida per il reporting. Strategie per la scelta della rivista su cui pubblicare.
OBIETTIVI	Oltre a tutti gli obiettivi previsti per lo stesso insegnamento del primo anno, lo studente sarà in grado di: - Predisporre un protocollo di ricerca (studi diagnostici, di affidabilità, studi non controllati, studi controllati randomizzati e non randomizzati, revisioni sistematiche). - Utilizzare le specifiche linee guida per il reporting utili a predisporre un paper.
Specialità osteopatiche 2	
CONTENUTI	Coste in disfunzione Fisiologica ed Afisiologica: Richiami di anatomia ed embriologia, classificazione delle diverse classi/famiglie/tipologie di coste; fisiologia articolare ed osteopatica sui diversi livelli di lavoro (legamentoso - periarticolare e osteoarticolare). Definizione di tecniche ad energia muscolare, loro diverse modalità di applicazione (dirette ed indirette) ed esecuzione delle stesse. Richiami anatomici dei distretti muscolari da trattare ricordando origine prossimale, origine distale, innervazione. Funzione dei gruppi muscolari nei distretti presi in esame durante la contrazione. Rachide Dorsale e Coste: anatomia distrettuale, fisiologia muscolare, quadri di presentazione derivanti dall'Assessment e relative diagnosi funzionali. Applicazione delle tecniche di correzione nelle diverse disfunzioni. Cicatrici/aderenze: influenza sul sistema connettivale. Valutazione e tecniche di trattamento. Trattamento indiretto dinamico della fascia: unwinding. Contributo del trattamento connettivale sul sistema articolare: esercitazione pratica. La fascia nei disturbi di controllo: esempi clinici. Tecniche di trattamento della fascia epicranica. Tecniche di rilascio posizionale. Revisione e sintesi. Le aree prese in esame con imaging ecografico saranno: l'ipocondrio sinistro, il fianco destro, la fossa iliaca destra, la fossa iliaca sinistra, il mesogastrio e l'ipogastrio. Per ogni area presa in considerazione si procede rispettando i seguenti criteri didattici: A) Descrizione degli organi visibili all'indagine ecografica; B) Descrizione delle relazioni topografiche reciproche visibili all'indagine ecografica; C) Evidenziazione diretta ecografica delle dinamiche di mobilità fisiologica reciproca tra gli organi; D) Palpazione e percezione dei movimenti "di gruppo" durante l'induzione diaframmatica; E) Palpazione e percezione dei movimenti "isolati" relativi durante l'induzione diaframmatica; F) Percezione dei range di movimento e riconoscimento delle restrizione di mobilità ; G) Tecniche di riequilibrio sulle strutture dell'area interessata. Fisiopatologia e semeiotica clinica dell'equilibrio. Fisiopatologia e semeiotica clinica del dolore craniofacciale e cervicale. Semeiotica clinica delle tumefazioni del collo. Fisiopatologia e semeiotica clinica delle vie aeree e digestive superiori. Fase pre e peri natale, la gravidanza, il parto, la prematurità. La palpazione viscerale del neonato. L'effetto del tocco sul bambino. 0-1 ANNO: riflessi, valutazione del neonato, motricità, dentizione, masticazione. 1-3 ANNI: aspetto visivo, costipazione, coliche, reflusso, asma, bronchiolite e follow up del prematuro.

OBIETTIVI	Oltre a tutti gli obiettivi formativi previsti per lo stesso insegnamento al primo anno, lo studente sarà inoltre in grado di: - descrivere le fasi della gestazione, nascita e crescita fino al termine dell'età pediatrica - identificare le fasi e le possibili presentazioni del parto fisiologico e distocico - conoscere i principali riflessi di interesse osteopatico nel bambino - descrivere lo sviluppo di: cammino, suzione/masticazione e dentizione - descrivere il razionale delle tecniche di valutazione in osteopatia pediatrica - individuare le presentazioni cliniche del neonato/bambino in cui puo' essere opportuno l'intervento - utilizzare i dati dell'assessment per interpretare la disfunzione in chiave pediatrica - valutare gli esiti ottenuti attraverso l'intervento.